

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 23.07.2010, n. 23 “Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali”, e in particolare l’articolo 5 (Minimo vitale), il quale affida alla Giunta regionale di stabilire con propria deliberazione l’importo della soglia economica di sussistenza considerata minimo vitale e di rivalutarlo annualmente;

vista la legge regionale 25.10.2010, n. 34 “Approvazione del piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2011/2013” ed in particolare la direttrice n.7 (tutelare la fragilità e valorizzare ogni persona, con attenzione alle prime e alle ultime fasi della vita);

visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ed in particolare l’articolo 5 (*Introduzione dell’ISEE per la concessione di agevolazioni fiscali e benefici assistenziali, con destinazione dei relativi risparmi a favore delle famiglie*);

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1132 in data 08.08.2014, concernente l’approvazione dei criteri e delle modalità per l’erogazione dei contributi di cui al capo III (*Interventi a sostegno delle situazioni di difficoltà socio-economica*) della legge regionale 23.07.2010, n. 23;

visto il decreto ministeriale 07.11.2014, concernente l’approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’art. 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.12.2013, n. 159 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014);

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 352 in data 13.03.2015, concernente la determinazione, a decorrere dal 01.01.2015, della soglia economica mensile di sussistenza considerata minimo vitale, ai sensi dell’art. 5 della legge regionale 23/2010;

vista la percentuale di variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) per il mese di dicembre 2015 pari a 0,0%;

considerato necessario mantenere la soglia economica mensile di sussistenza considerata minimo vitale, per l’anno 2016, in Euro 490,00, pari all’indicizzazione dell’importo stabilito per il 2015 con deliberazione della Giunta regionale n. 352 in data 13.03.2015, in quanto la percentuale di variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) per il mese di dicembre 2015 è pari a 0,0%;

considerato che i contributi erogati per l’anno 2015 ai sensi della legge regionale 23/2010 artt. 13, 14 e 15, di cui alcune istruttorie sono ancora in corso, ammontano indicativamente ad € 360.000,00;

valutato che per l’anno 2016 si prevede un aumento delle domande di richiesta di contributi di cui al punto precedente per una spesa presunta di € 40.000,00;

ritenuto pertanto necessario prenotare la somma complessiva di € 400.000,00 per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 13, 14 e 15 della legge regionale 23/2010, nel corso dell’anno 2016;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30.12.2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

precisato che la presente deliberazione è da ritenersi correlato all'obiettivo 71150003 "Famiglie - interventi correnti di finanza locale con vincolo settoriale di destinazione - 1.08.05.10" attribuito alla struttura famiglia e assistenza economica;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Dirigente della Struttura famiglia e assistenza economica dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23.07.2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio Fosson;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di determinare, con decorrenza dal 01.01.2016, in Euro 490,00 (quattrocentonovanta/00) la soglia economica mensile di sussistenza considerata minimo vitale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 23;
- 2) di approvare per l'anno 2016 la spesa per un importo pari ad € 400.000,00 (quattrocentomila/00) prenotandola sul capitolo 61365 (Contributi a famiglie per il sostegno di situazioni di difficoltà socio-economica) richiesta 16964 (Contributi a famiglie per il sostegno di situazioni di difficoltà socio-economica) del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali i conseguenti impegni di spesa.

MF/